

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1351 di venerdì 28 ottobre 2005

UN CASCO PER DIFENDERSI DAL RUMORE

Un dispositivo di protezione individuale con sistema di comunicazione a distanza premiato alla Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Pubblicità

Un casco per difendersi dal rumore e per facilitare la comunicazione tra lavoratori. È una delle quattro le migliori "buone pratiche" italiane premiate nell'ambito del convegno "Abbasso il rumore!", con cui lunedì scorso si è aperta a Roma la Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Si tratta di un dispositivo di protezione ideato dalla società Progetto & Arredo Sas per conto dell'azienda Catanzaro Costruzioni, attiva nella realizzazione di edifici civili e industriali e nella gestione di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti.

Nello specifico, la buona pratica premiata consiste nella realizzazione di un impianto di intercomunicazione via etere, ovvero di un casco ergonomico sul quale è applicata una cuffia che permette ai lavoratori di riuscire a comunicare tra loro senza dover gridare per riuscire a superare il rumore circostante.

Il vantaggio è evidente: facilità d'uso, assenza di elementi esterni, pulsante di trasmissione in locale o in remoto. In questo modo il risultato è una migliore organizzazione del lavoro, una maggiore sicurezza, una rapida e semplice comunicazione tra gli addetti e, soprattutto, la possibilità di comunicare immediatamente gli allarmi in caso di emergenza.

Quanto agli aspetti tecnici, infine, il casco prevede: cuffia DPI per la riduzione del rumore ambientale fino a 30 dB; alimentazione elettrica per coprire l'intera giornata lavorativa; microfono per modulazione trasmettitore/attenuazione rumore ambientale; braccetto portamicrofono flessibile; assenza di elementi esterni alla cuffia; elmetto conforme allo standard EN 397, cavo di interconnessione tra le due coppe all'interno dell'elmetto.